

# BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Società

Inaugurata la sede nella prestigiosa e storica residenza Seccamani di Leno

## Far crescere i giovani e sviluppare la Bassa: l'Hub della Conoscenza trova casa nella Villa

Laboratori didattici, spazi per la formazione e il confronto. La necessità di accelerare i cambiamenti

Enrico Mirani  
e.mirani@giornaledibrescia.it

La conoscenza abita in Villa. Per dare ai giovani l'occasione di sviluppare competenze da applicare nell'economia locale e per offrire al territorio le strategie necessarie per vincere le sfide del futuro. Da ieri Villa Seccamani di Leno ospita l'«Hub della Conoscenza», il progetto avviato lo scorso autunno da Cassa Padana, Politecnico di Milano e Istituto Capirola con il sostegno della Provincia e dell'Associazione dei Comuni Bresciani. Un luogo di formazione, di incontro e confronto fra gli studenti, il mondo delle imprese, gli enti locali, la pubblica amministrazione, la società civile con l'obiettivo di rendere più attrattiva e competitiva la pianura della Lombardia orientale. La nostra Bassa, ma anche la provincia mantovana e cremonese dove opera Cassa Padana. Il nuovo allestimento di Villa

Seccamani è stato inaugurato ieri mattina. Accoglie i laboratori didattici sulla sostenibilità del Capirola (saranno attivati in settembre con il nuovo anno scolastico), la divisione corporate banking di Cassa Padana, la base operativa dell'Hub. È il baricentro fisico, culturale e ideale di un'iniziativa che ha l'ambizione di favorire il cambiamento dei territori. Partendo da una prima necessità: trattenere i giovani.

**Futuro.** Prima del taglio del nastro nella vicina Villa, il Forum di Cassa Padana ha ospitato un convegno in cui sono state ribadite le radici e le ragioni dell'Hub della Conoscenza. Due studenti del Capirola, Iman Ejjaki e Daniele Pezzali, hanno testimoniato il senso primo del progetto. «L'Hub - parole di Iman - è una promessa per il futuro dei giovani. Ci dà speranza. Prima pensavo di andarmene da questa terra, adesso credo che ci sia la possibilità di costruire qualcosa qui». L'Hub, con i suoi labora-

tori e le occasioni di crescita formativa offerte dal Politecnico, «è un segnale di fiducia nei nostri confronti che dobbiamo cogliere», ha riconosciuto Daniele.

Il regista del progetto, insieme al prof. Angelo Baronio, è il prof. Giuliano Noci, prorettore del Politecnico. L'Hub, ha spiegato, parte da tre consapevolezze: senza giovani talenti non c'è futuro, la conoscenza è una dimensione che riguarda ogni campo dell'attività umana, questo territorio è fermo da vent'anni mentre i cambiamenti impongono di correre. «L'Hub della Conoscenza - sono parole di Noci - segna un'inversione di marcia. I giovani sono al centro del progetto. Bisogna ricostruire il dialogo fra le nuove generazioni e le imprese, la pubblica amministrazione e il territorio». Secondo messaggio: «Basta con i campanilismi, i Comuni pensino alla gestione associata dei servizi».

**Imprese.** Il terzo invito è alle imprese: «Piccolo non è più bello. Si devono creare modelli a piattaforma, reti di imprese che si avvicinino ai mercati». Vale per l'agroalimentare, per l'industria, la manifattura. Insomma, secondo Noci,

cambiare si deve: dare risposte ai giovani, innovando l'intero sistema economico in sintonia con le trasformazioni mondiali in atto. Noci ha dato anche un traguardo temporale per la verifica dei risultati: tre anni.

**Scuole.** Ieri mattina in sala c'erano studenti e professori di vari istituti superiori. L'iniziativa è aperta a tutte le scuole bresciane, ha sottolineato il dirigente del Capirola, Gianmarco Martelloni. La collaborazione con la Polimi Graduate School of Management garantisce una formazione di alto livello.

**L'iniziativa nata dall'alleanza fra Cassa Padana, Politecnico e «Capirola» aperta a tutte le scuole superiori**

le», ha confermato il suo presidente Romano Bettinsoli. Nel segno della ragione sociale del credito cooperativo. «Chiediamo partecipazione e collaborazione a tutti i soggetti che hanno a cuore il futuro delle nostre comunità». A Villa Seccamani si decidono strategie e azioni. L'Hub della Conoscenza aveva già cominciato a lavorare, adesso ha una sede prestigiosa e funzionale. Uno strumento per il progresso della nostra pianura. //



Giovani. Saranno i protagonisti del progetto di Cassa Padana



Il logo. Pensato dalla 15enne Alice Pazienza, studentessa del Capirola

## Il GdB in prima fila per la comunicazione

### Il progetto

Fra i partners dell'iniziativa c'è anche l'Editoriale Bresciana. «I giovani devono diventare i migliori comunicatori di questo progetto», ha spiegato il prof. Giuliano Noci. Con gli strumenti, le modalità, i tempi che appartengono loro. Uno dei compiti dell'Editoriale in questa esperienza, ha ricordato il direttore del Giornale di Brescia, Nunzia Vallini, è



Presidente. Pierpaolo Camadini

proprio mettere gli studenti in grado di gestire tutti i media e trasformarsi nei migliori comunicatori di se stessi: «Fra un anno - ha sottolineato Vallini - saranno in grado di farlo». Il presidente dell'Editoriale, Pierpaolo Camadini, ha elogiato l'«originalità del progetto Hub della Conoscenza, che vuole ascoltare i giovani». Un plauso anche alla Cassa Padana, «che conferma il suo ruolo di supporto al contesto sociale ed economico, alla formazione e all'educazione». Al fianco dell'iniziativa, «che cerca la contaminazione con realtà come il Politecnico, si pone volentieri l'Editoriale».

A proposito di comunicazione, l'Hub ha già un logo, pen-

sato dalla 15enne Alice Pazienza. Il pittogramma originario con un profilo di viso rivolto a sinistra, un albero stilizzato, il simbolo del sole e una spiga di grano è stato poi elaborato dal grafico Ennio Cherubini. C'è il profilo stilizzato che si estende a simboleggiare il territorio; l'albero, che richiama la conoscenza, il futuro e la sostenibilità, è diventato una rete di punti collegati da linee che si intrecciano, rafforzando il concetto di convergenza e connessione. Anche la scelta dei colori ha un significato preciso: il verde rappresenta la crescita e la natura; l'azzurro la fiducia e l'affidabilità; il giallo la creatività, l'energia, l'innovazione. // E. MIR.

**MULTISERVIZI BARBAGLIO**  
www.duplicazionechiaviauto.com

via Umberto I 31 Flero (BS) - tel. 327 8110572 - info@duplicazionechiaviauto.com  
SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

A BRESCIA I NUMERI UNO  
DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO



RIPARIAMO e DUPLICHIAMO  
TUTTE le CHIAVI AUTO